

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: *Emergenza Covid19. Relazione interventi presi e proposte*

Premesso che

dal mese di gennaio 2020 si è diffusa in Cina ed in particolare nella Città di Wuhan l'epidemia COVID19 che si è diffusa in un mese al di fuori della Cina in altri 27 Paesi del mondo;

l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia di COVID – 19 un'emergenza di sanità pubblica;

già il 25 gennaio 2020 il ministero della salute ha emesso l'Ordinanza per la promozione delle misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus, al fine di evitare la diffusione;

il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per sei mesi, con apposita delibera, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il 23 febbraio 2020 il Presidente del Consiglio ha firmato il Decreto, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

contestualmente il 23 febbraio 2020 è stato approvato il Decreto-Legge, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6 -bis , e dell'art. 4;

il 25 febbraio 2020 il Presidente del Consiglio ha firmato un ulteriore Decreto, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

ai suddetti provvedimenti si sono aggiunti altri Decreti in particolare l'8 e il 9 marzo pubblicati rispettivamente nella Gazzetta Ufficiale n. 59 e n.62, recanti «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»

in particolare il Decreto del 9 marzo 2020, recante nuove misure per il contenimento ed il contrasto del diffondersi del virus COVID 19 ha esteso le misure di cui all'art.1 del suddetto Decreto dell'8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale fino al 3 aprile 2020;

l'11 marzo l'Organizzazione mondiale della sanità ha emesso una dichiarazione successiva alla precedente del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

proprio per la nuova dichiarazione la Presidenza del Consiglio ha emanato un nuovo Decreto l'11 marzo 2020 pubblica nella Gazzetta Ufficiale n. 64;

oltre ai suddetti sono stati emanati altri Decreti e Ordinanze rese necessarie dall'evolversi della situazione:
l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;

il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;

l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 2 aprile 2020;

Premesso altresì che

la difficilissima situazione che il Paese in queste settimane sta vivendo, ha costretto il Governo ad adottare misure di contenimento del contagio molto restrittive;

tutti i suddetti provvedimenti sono stati atti finalizzati ad evitare tutte le situazioni di possibili assembramenti di persone sia all'aperto che nei locali chiusi ed hanno imposto la chiusura di scuole di ogni grado e ordine, ed hanno sospeso tutte le manifestazioni organizzate, nonchè gli eventi di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti, in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo di esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati;

Considerato che

tale situazione emergenziale:

può provocare un serio tracollo di molti ambiti produttivi, e in primo luogo di quelli che derivano i ricavi dalla frequenza del pubblico come le attività culturali, teatri, cinema, ristorazione e attività ricettive legate al turismo;

aggrava la condizione economica delle fasce più deboli della società, ma aumenta di gran lunga il numero dei nuclei famigliari e dei lavoratori e delle lavoratrici che hanno bisogno di aiuti per il loro sostentamento;

Considerato altresì che

Il Governo nazionale per affrontare tale situazione di emergenza ha preso provvedimenti straordinari quali:

Cassa integrazione

Manovra di cassa integrazione compresa quella estesa alle aziende che normalmente non possono utilizzarla (anche per chi ha un solo dipendente). Domanda che spetta alle imprese per permettere il prima possibile a impiegati e operai di ricevere i soldi per l'80% della retribuzione con tetto a 1.196 euro lordi al mese;

Indennizzo partite IVA

Contributo di 600 euro che spettano ai lavoratori autonomi. Aiuto una tantum a cui possono accedere Co.co.co. stagionali, lavoratori dello spettacolo e professionisti.

Sospensione mutuo

Procedimento per presentare la domanda di sospensione del mutuo della prima casa che permette ai lavoratori in difficoltà (dipendenti e autonomi) di posticipare il pagamento delle rate per diversi mesi. Procedimento esteso anche per mutui con importi superiori a 250.000 euro.

Bonus baby sitting

Contributo al massimo di 600 euro (fino a 1.000 solo per il personale sanitario), per le famiglie che hanno figli con non più di 12 anni sia i dipendenti, sia i lavoratori autonomi, ed è alternativo al congedo, che invece va chiesto alla propria impresa (tranne per i lavoratori autonomi che si devono rivolgere all'Inps) e che dà diritto alla metà dello stipendio.

Emergenza alimentare

Finanziamenti per i Comuni pari a 400 milioni da utilizzare per i bonus per la spesa, in particolare oltre 15 milioni di euro sono stati messi a disposizione per Roma Capitale;

Considerato altresì che

Il Regione Lazio per affrontare tale situazione di emergenza, oltre alle iniziative relative alle questioni sanitarie per cui sono stati creati presidi ospedalieri COVID19, ha preso provvedimenti straordinari quali:

Emergenza Alimentare

Implementazione fondo buoni spesa del Governo con un importo di 7 milioni di euro per Roma Capitale e due milioni per i pacchi alimentari per il terzo settore.

Fondo Pronto Cassa

Finanziamenti a tasso zero alle piccole imprese e ai professionisti e partite IVA fino a 10.000 euro con liquidità immediata, cinque anni per la restituzione a partire da un anno dopo l'erogazione.

Contributi per asili

Stanziamiento di 6 milioni di euro a sostegno degli asili nido, sia pubblici o convenzionati sia privati accreditati ma non in convenzione, sospesi a seguito dell'emergenza.

Bonus affitto

Stanziamiento di 43 milioni di euro destinati ai Comuni per aiutare le persone in difficoltà economica con aiuti per un contributo agli affitti.

Contributo aziende Agricole

Stanziamiento di 250mila euro per supportare le aziende agricole attraverso un contributo di 10.000 euro per sviluppare sistemi di prenotazione e sostegno alle spese di trasporto e logistica (affitto capannoni, contratti con strutture per la distribuzione e consegna, etc.) per la consegna domiciliare.

Stop delle tasse regionali

Sostegno psicologico

sportello di ascolto psicologico per i disagi che questa epidemia può avere generato. Si tratta di un sostegno psicologico che potrà aiutare a vivere nel modo migliore le misure legate all'emergenza COVID 19;

Tenuto conto che

Roma Capitale ha indetto l'avviso pubblico per il buono spesa il 31 Marzo 2020 il quale è stato chiuso il 16 aprile 2020;

nel territorio del Municipio Roma XV tante sono state le realtà di volontari e associazioni che nel rispetto dei provvedimenti nazionali hanno prestato servizio e stanno continuando ad operare per il sostegno alle famiglie in difficoltà;

con nota n. 24041 del 17/04/2020 il Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute ha dato indicazioni ai municipi sulla distribuzione dei pacchi alimentari acquistati utilizzando 1 milione dei fondi del Ocdpc n.658 coferiti a Roma Capitale, e destinato al XV Municipio i primi 400 pacchi tra il 22 e il 24 aprile ed i successivi entro il 12 maggio 2020.

Il Consiglio del Municipio Roma XV SI STRINGE

alle persone e alle famiglie delle persone colpite dal virus, ad iniziare da quelle dei dipendenti di Roma Capitale e del Municipio Roma XV che hanno subito anche gravi e dolorose perdite;

ESPRIME

solidarietà a tutte le lavoratrici e i lavoratori che hanno operato assicurando i servizi essenziali quali, medici e personale sanitario, Forze dell'Ordine, Polizia Locale, operatori dei supermercati e delle pulizie dei luoghi di lavoro, AMA, ATAC e dipendenti pubblici;

CHIEDE

al Presidente e alla Giunta del Municipio Roma XV

di costituire una rete tra tutte le realtà di volontariato del Municipio che stanno operando in prima linea per assistere i cittadini in difficoltà al fine di raccordare tutte le attività in essere (distribuzione pacchi, volontariato e spesa sospesa), mappare le aree maggiormente vulnerabili e proporre interventi congiunti tra le associazioni attive;

di predisporre la distribuzione dei pacchi alimentari dipartimentali tenendo conto dei quartieri maggiormente vulnerabili e affidare la stessa ad associazioni che operano con specifici DPI ed eseguono quotidiani interventi di sanificazione dei mezzi utilizzati;

di implementare il personale amministrativo presso gli uffici del sociale a supporto di quello attualmente impiegato al fine di portare a termine in tempi brevi la processazione di tutte le domande dei buoni spesa inviate dai cittadini dal 31 marzo al 16 aprile 2020;

di predisporre nella pagina "Emergenza coronavirus - Servizi sul territorio del Municipio XV" un aggiornamento quotidiano delle domande lavorate e consegnate dei buoni spesa;

di predisporre un avviso pubblico per la definizione di una graduatoria degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo ordine che non possiedono mezzi informatici, anche in comodato d'uso, per la didattica on line e contribuire ad implementarne la fornitura attraverso l'impiego di economie di fondi di bilancio delle forniture di materiale didattico dell'anno 2019-2020;

di avviare una valutazione per la modifica dei Piani di Massima occupabilità e per la riduzione dei canoni COSAP al fine di favorire la ripresa degli esercizi commerciali;

di avviare tutti i lavori di manutenzione degli edifici scolastici e dei lavori pubblici, da qui a settembre, secondo un piano che valuti anche l'anticipazione di cassa da parte di Roma Capitale valutando dove è possibile anche l'utilizzo dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 655 del 25 marzo 2020 del Dipartimento di Protezione Civile;

CHIEDE

alla Sindaca e alla Giunta di Roma Capitale

di integrare il fondo destinato al "Buono Spesa" con le risorse stanziare dalla Regione Lazio;

di obbligare la Società privata affidataria dei 15 milioni di euro per i buoni spesa affinché possano essere approvate dalla stessa, autenticazioni degli esercizi commerciali anche dopo aver ricevuto il buono spesa e di predisporre un'ordinanza per tutti gli esercizi commerciali che obblighi l'accettazione degli stessi con la garanzia di Roma Capitale;

di creare una rete-cabina di regia con i Municipi e le associazioni di volontariato e del terzo settore, parrocchie comprese per la distribuzione di pacchi e aiuti di buoni spesa;

di adottare tutte le misure necessarie affinché venga pubblicato urgentemente l'avviso per il Bonus affitto finanziato dalla Regione Lazio;

di promuovere un fondo di "indennità di frequenza di Roma Capitale" per favorire la scolarizzazione delle fasce più deboli e disagiate attraverso le economie dei finanziamenti non spesi nell'annualità 2019 e di chiedere l'estensione dell'indennità di frequenza nazionale anche per le mensilità di luglio, agosto e settembre;

valutare l'annullamento della quota TARI o applicare la tariffa puntuale per gli esercizi commerciali, turistici, di ristorazione, impianti sportivi, cinema, teatri e gli spazi di formazione artistica chiusi per questa emergenza;

di sospendere il canone per quegli spazi di proprietà comunale dati in affitto ad attività culturali, anch'esse in questo momento chiuse per l'emergenza;

di garantire con necessaria frequenza la sanificazione degli ambienti lavorativi di Roma Capitale e delle aziende partecipate, dei mezzi su cui operano e dei cassonetti per il conferimento dei rifiuti, nonché di valutare un protocollo d'intesa con la Regione Lazio o la Protezione Civile Nazionale per l'acquisto di un unico ordine dei DPI per la conseguente distribuzione secondo prioritarie necessità di Roma Capitale;

Il Capogruppo
Daniele Torquati

La Consigliera
Luigina Chirizzi

Il Consigliere
Marcella Ribera

La Consigliera
Agnese Rollo